



L. Arcivescovo di Catania

LETTERA DI COMUNIONE

1/2024

Carissimi fratelli presbiteri e diaconi,

quasi a termine di questo primo mese del 2024 vi raggiungo con la consueta Lettera per comunicarvi alcuni sentimenti e alcuni appuntamenti.

GIORNATE DI FORMAZIONE A LINGUAGLOSSA

Esprimo il mio vivo compiacimento per la numerosa, anche se non totale, partecipazione alle giornate residenziali di *Formazione permanente* che abbiamo vissuto a Linguaglossa nei giorni 15-18 gennaio u.s. Non abbiamo fatto altro che condividere, come presbiteri, il cammino sapienziale che ci sta portando a fare discernimento sull'Iniziazione Cristiana. Con la guida di don Valentino Bulgarelli, in una modalità che ha privilegiato l'ascolto e i laboratori di discernimento, abbiamo raccolto quelli che sono “punti fermi” che richiedono di essere approfonditi ulteriormente. Il vantaggio di questa esperienza formativa è stata la focalizzazione dei temi e la condivisione di una medesima visione pastorale. Naturalmente, la “cornice” della fraternità non è stata indifferente alla riuscita di queste giornate, perché dedicarci del tempo per stare insieme è sempre fruttuoso per farci amare maggiormente il nostro ministero e il nostro stesso presbiterio.

Alcuni di voi sono rimasti, purtroppo, bloccati in parrocchia dagli impegni di feste patronali, da problemi di salute o altro; altri forse non hanno compreso che queste giornate di formazione sono essenziali per chi esercita il ministero di parroco o vicario parrocchiale. Pertanto, **martedì 9 aprile, dalle ore 9:30 alle ore 13:30** (pranzo compreso), presso il Seminario Interdiocesano, tutti i parroci e i vicari parrocchiali che non hanno partecipato agli incontri di Linguaglossa, sono convocati per “recuperare” questo incontro essenziale per il nostro cammino pastorale. Guiderò io stesso i lavori. Invito fin d'ora a liberare assolutamente quella data e ad allertare dei confratelli per eventuali

sostituzioni nelle parrocchie. Esorto anche i parroci delle comunità religiose che non hanno partecipato a non mancare assolutamente a questo appuntamento. In ogni caso, sarete personalmente da me contattati.

FESTA DI SANT'AGATA

È imminente la festa di Sant'Agata che, come vedete, si è arricchita nel tempo di momenti di catechesi, di preghiera, di carità. Vi segnalo, in modo particolare, la preghiera con i giovani di sabato 27; il pellegrinaggio penitenziale con le confessioni che vivremo nei tre santuari agatini lunedì 29 alle ore 19:30, al quale desidero partecipino le comunità parrocchiali con i loro parroci. Non facciamo mancare la nostra disponibilità per le confessioni in Cattedrale, e la nostra presenza al Pontificale del 5 febbraio alle ore 10:15 presieduto da S.E.R. il card. Semeraro.

VERSO LA QUARESIMA

Sarà martedì 13 febbraio che vivremo la consueta Giornata di fraternità a Maniace, della quale vi ha dato già notizia il Vicario Generale: vi prego di non mancare.

Il giorno 14 celebriamo il *caput ieiunii*, l'inizio del cammino quaresimale, che ci porta a vivere un percorso di rinnovamento per celebrare la Pasqua del Signore. Ribadisco quanto già detto durante le *giornate di Linguaglossa*: gli esercizi spirituali al popolo non vanno fatti la Settimana Santa perché, in caso contrario, si perderebbe il senso del percorso quaresimale. Alla Domenica delle Palme si arriva con un percorso già iniziato nelle settimane prima.

Incoraggio, inoltre, a celebrare la solenne esposizione annuale dell'Eucaristia (Quarantore), durante la quale si possono vivere gli esercizi spirituali: in questo modo noi potremo vivere giorni di preghiera più completi, nei quali non mancherà l'ascolto della Parola e la preghiera davanti all'Eucaristia. Siano occasioni propizie anche per celebrare il sacramento della Riconciliazione. Entro il giorno 11 p.v. vi farò arrivare il mio Messaggio quaresimale con alcuni impegni che riguardano anche il nostro cammino verso il Giubileo e verso il gesto dell'accensione della Lampada sulla tomba di San Francesco il 4 ottobre p.v.

Vi segnalo già l'intenzione di vivere le **stazioni quaresimali e pasquali** secondo date che sono state già comunicate ai Vicari Foranei. La stazione quaresimale, che fa parte della tradizione liturgica romana, poi estesa alla Chiesa universale, secondo un noto liturgista, «potrebbe portare a indubbi benefici pastorali» (A. NOCENT). Ho potuto sperimentare più volte come essa rechi giovamento al cammino delle comunità, alla crescita nella fede e nel senso di comunione ecclesiale. Nella nostra Diocesi le celebriamo come il riunirsi del popolo di Dio con il suo vescovo per la celebrazione della Santa Messa, oppure per l'ascolto della Parola e la preghiera, o per vivere i pii

esercizi della Via Crucis o della Via Lucis, che ci permettono di contemplare il mistero pasquale. Vi segnalo già che nella città di Catania celebreremo la *statio quaresimale*, nella forma della Via Crucis, il giorno **15 marzo**, in un orario che sarà per tempo reso noto, e che per quella data le parrocchie **rimarranno chiuse** e non ci saranno altre celebrazioni che la *statio* cittadina, con la partecipazione di tutte le parrocchie e di tutte le comunità religiose, maschili e femminili.

Mentre vi auguro ogni bene nel Signore, vi abbraccio e vi benedico tutti, affidandovi all'intercessione della Beata Vergine Maria e di Sant'Agata.

Vostro Padre Arcivescovo

✠ Luigi Renna

Catania, 26 gennaio 2024, memoria dei santi Timoteo e Tito